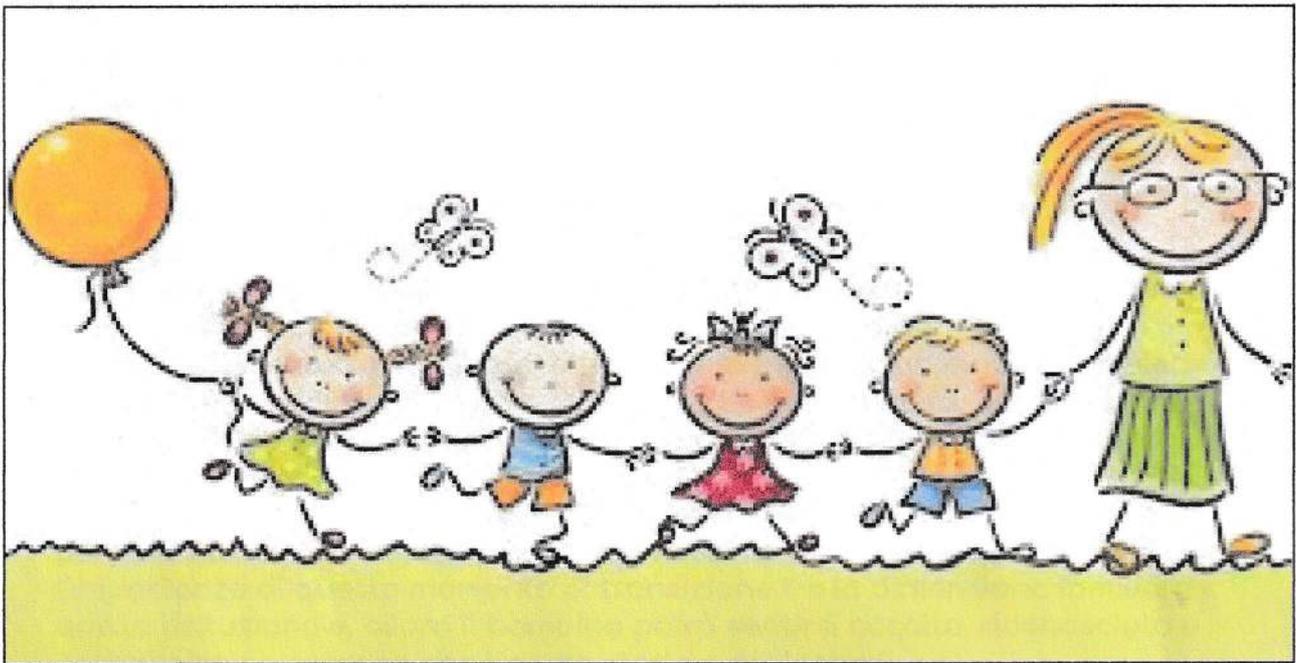




Scuola dell'Infanzia "Gesù Bambino"
- Pasiano di Pordenone -



Progetto Accoglienza



Anno Scolastico 2023/2024

Presidente: Don Vittorio Brunello
Coordinatrice: Maria Vetrano

Tra momenti di gioia, ma anche di tristezza, ecco l'accoglienza da vivere con lentezza, poi grazie alle routines e ai giochi organizzati a scuola si sente:

"Benvenuti e Bentornati".

M. Elisabetta Giordani

Perché l'accoglienza

L'ingresso nella scuola dell'infanzia costituisce l'inizio di un nuovo cammino che vede il bambino quasi sempre alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente, in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare e nel quale si attiva una nuova percezione dell'io.

Il momento dell'accoglienza pone le basi per una collaborazione scuola-famiglia instaurando un rapporto di fiducia nella triade insegnante, genitore, bambino.

Le quattro finalità della scuola dell'infanzia che favoriscono questo processo sono declinate nelle Indicazioni Nazionali 2012:

1. consolidamento dell'identità
2. lo sviluppo dell'autonomia
3. l'acquisizione di competenze
4. l'avvio alla cittadinanza.

L'accoglienza non è solo una tecnica didattica, un metodo educativo, ma un modo di fare e un metodo di lavoro. Rappresenta un modo d'essere e di intendere il rapporto con il bambino e la sua famiglia, un modo di concepire il rapporto e la relazione, un pensiero allevante ed educante, ponendo molta importanza ad accogliere gli stati emozionali del bambino, dei genitori e delle figure educative.

L'accoglienza varia a seconda delle situazioni, dei contesti e va personalizzata con riti, tempi e spazi di attenzione individuale. Se si riconosce l'importanza di questo momento di transizione tra la dimensione familiare e quella istituzionale, allora il bambino potrà sentirsi accolto, riconosciuto e protetto come persona che ha una storia e dei legami.

Le tappe dell'accoglienza:

Il percorso conoscitivo è scandito, in tempi diversi, dalle seguenti tappe:

- Continuità
- Riunione di pre inserimento e di presentazione delle attività educativo-didattiche
- Colloqui individuali
- Inserimento graduale
- Contesto educativo-la scuola che accoglie

Destinatari del progetto:

- Bambini di 4 e 5 anni, medi e grandi della scuola dell'infanzia

Tempi:

Da settembre a ottobre 2023

Competenze chiave europee:

- competenza alfabetica funzionale

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Campi di esperienza:

- i discorsi e la parole
- il sé e l'altro
- immagini, suoni, colori
- il corpo e il movimento

Traguardi di sviluppo:

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini
- sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e nei propri sentimenti, sa esprimersi in modo sempre più adeguato
- vive pienamente la proprie corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola
- ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia

Metodologia:

- circle time
- didattica laboratoriale
- cooperative learning
- tutoraggio
- peer education
- storytelling

Attività:

- circle time
- giochi simbolici e strutturati
- realizzazione di un albero della vita
- colorazione delle foglie
- giochi e schede didattiche finalizzati a rafforzare l'identità di sezione

Strumenti:

- materiale strutturato per la realizzazione della attività in sezione
- materiale di recupero, non strutturato

Valutazione:

In itinere, basata sull'osservazione sistematica dei bambini, sul questionario iniziale e in confronto con le famiglie e sulla documentazione realizzata dagli stessi.